



**COMUNE DI CARINOLA**  
**Provincia di Caserta**  
**Medaglia d'Argento al Merito Civile**  
**Settore Affari Generali**  
**Piazza O.Mazza -0823/734205 Fax 0823/939159**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA COMUNALE**

n. 55 del 13.05.2015

Oggetto: Anticipazione di Tesoreria – Utilizzo entrate a specifica destinazione ai sensi D.Lgs 267/2000 – anno 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno 13 del mese di Maggio alle ore 14.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti Signori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
DE RISI LUIGI SALVATORE A.	Sindaco	X	
DEL PRETE GIUSEPPE	Assessore	X	
D'ANGELO MARIA TERESA	Assessore		X
MARRESE ANTIMO	Assessore	X	
NARDELLI ANTONIO	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Licciardi.

Constatato il numero legale il Sindaco, Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

In prosiegua

VISTA la proposta di deliberazione allegata e ritenuto di approvarla integralmente.

VISTI i pareri sulla stessa espressi ai sensi dell'art.49 del Dlgs.267/2000.

Con voti unanimi e favorevoli.

**DELIBERA**

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata e allegata ;  
Di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime, favorevole e palese, immediatamente eseguibile stante l'urgenza di darne seguito.

Letto confermato e sottoscritto.

Oggetto: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA – UTILIZZO ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE – AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 – ANNO 2015.

Preso atto che:

Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, c. 3 lett. d)) per pagare spese correnti (art. 195), sia il corretto limite massimo di indebitamento (art. 222);

Il D.Lgs. 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D.L. 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126); l'art. 195 in particolare viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36 lett. a), b), c) del suddetto D.Lgs, 118/2011.

Più nel dettaglio:

Gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, anche se proveniente dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (art. 222 del D.Lgs. 267/2000), ai sensi dell'art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

Il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000) e che tale limite, per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 1 comma 542 della legge 190/2014 è stato elevato a 5/12 anziché a 3/12;

L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);

Il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3 del D.Lgs. 267/2000);

I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011 (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000);

Constatato che ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica:

A decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27), il regime di tesoreria previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 (tesoreria mista) è stato sospeso sino al 31.12.2014 e l'articolo 1 comma 395 della legge 190/2014 ha prorogato tale termine fino al 31.12.2017;

Si applicano pertanto, fino al 31.12.2017, le disposizioni di cui all'art. 1 della legge 290 ottobre 1984, n. 720 e le relative norme amministrative di attuazione agli enti e organismi pubblici soggetti al regime di tesoreria unica ai sensi del citato articolo, fra i quali i comuni;

Il tesoriere effettua le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulla contabilità speciale, aperta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato (conto fruttifero/infruttifero);

Restano escluse dal riversamento in Tesoreria Unica le disponibilità derivanti da operazioni di mutuo, e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, delle Regioni o da altre Pubbliche Amministrazioni;

Considerato che si ravvisa la necessità di ottenere l'anticipazione di cui sopra a titolo cautelativo per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente

esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese comunali oltre i limiti dei tre dodicesimi richiesti con la delibera di Giunta Comunale n.143 del 10/12/2014 innalzandoli ai cinque dodicesimi così come consentito;

Preso atto che l'ultimo rendiconto di gestione approvato è quello relativo all'anno 2013, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 13.5.2014, esecutiva ai sensi di legge.

Dato atto che le entrate accertate per i primi tre titoli del bilancio di esercizio finanziario 2013 ammontano, come dalle relative scritture contabili (in euro):

Titolo primo – Entrate Tributarie	3.718.664,99
Titolo secondo – Entrate derivanti da Trasferimenti	1.591.641,38
Titolo terzo – Entrate extra Tributarie	953.619,29
Totale	6.263.925,66

Il cui limite massimo come anticipazione tesoreria anno 2015 pari ai cinque dodicesimi ammonta ad euro 2.609.969,03;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267. Visto l'art. 134, comma 4, del citato testo Unico e ritenuta l'urgenza;

#### DELIBERA

1. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 comma 542 della legge 190/2014, per l'anno finanziario 2015, il limite massimo di anticipazione pari ai cinque dodicesimi viene calcolato sulla base delle entrate accertate afferenti i primi tre titoli del penultimo consuntivo approvato (conto consuntivo 2013) ed è pari ad euro 2.609.969,03 come sopra dettagliato;
2. Di autorizzare il tesoriere comunale per le motivazioni di cui in premessa ad effettuare anticipazioni di tesoreria prevista dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 sino ad un importo massimo sopra definito di euro 2.609.969,03 qualora l'ente si possa trovare in carenza di liquidità nel corso dell'esercizio 2015;
3. Di autorizzare, per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126), l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lettera d), del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile; e quindi pari a cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 D.Lgs. 267/2000);
4. Di dare atto che le specifiche richieste di attivazione al Tesoriere ed i relativi movimenti di utilizzo e reintegro in termini di cassa delle somme vincolate (principio contabile 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) sono demandate al Responsabile del Servizio Finanziario;
5. Di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere notificata al Tesoriere comunale Banco di Napoli Spa;
6. Di accertare la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa oggetto del presente atto, ai sensi dell'art. 147/bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

7. Di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet sezione "Amministrazione Trasparente, sottosezione provvedimenti organi di indirizzo politico" dei dati sotto riportati in formato tabellare





COMUNE DI CARINOLA  
PROVINCIA CASERTA

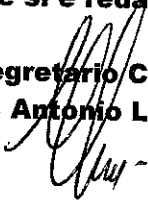
=====

Settore Affari Generali  
Piazza O. Mazza - 0823/734205 FAX:0823/939159

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	
UFFICIO PROPONENTE:	SETTORE AA. FF.
SERVIZIO INTERESSATO:	RAGIONERIA
OGGETTO:	RICHIESTA ADI COMUNALE DI PESSOLERA 5/12
ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto	
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis comma 1, D.Lgs 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa <b>FAVOREVOLE</b> Data 11/5/2015 IL RESPONSABILE
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b>	Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis comma 1, D.Lgs 267/2000 parere favorevole di regolarità contabile. <b>FAVOREVOLE</b> Data 11/5/2015 IL RESPONSABILE
<b>Data della seduta</b> 13-05-2015	La presente proposta è stata APPROVATA dalla Giunta: FIRME:
<b>Ore</b> 14.30	
<b>DELIBERAZIONE N.</b> 55	IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE 

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Segretario Comunale  
(Dott. Antonio Licciardi)



Il Sindaco  
(Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi)



---

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, iscritta al n. 370 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 14-05-2015

Il Mess<sup>o</sup> Comunale



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale  
(Dott. Antonio Licciardi)